

## ASSISI

## «Fuori i mendicanti»

## Le nuove regole del sindaco Ricci

**L**A CITTA' del Poverello sbarra il passo a chi chiede l'elemosina.

Lo fa con un'ordinanza del sindaco Claudio Ricci nella quale, tra i vari provvedimenti, fa divieto «di mendicare in luogo pubblico a meno di 500 metri da chiese, luoghi di culto, piazze ed edifici pubblici». L'obiettivo dichiarato è quello di «salvaguardare i luoghi di culto e la decenza». E non basta è inoltre vietato «sdraiarsi, o sedersi a terra in prossimità dei luoghi di culto, edifici pubblici, sotto i portici, sulle soglie e ai lati degli ingressi nonché lungo i muri perimetrali degli stessi edifici». Chi non rispetta le nuove regole sarà sanzionato.

«Il provvedimento — ha spiegato il sindaco — è stato adottato in seguito alle numerose lamentele di cittadini e turisti relative ai comportamenti insistenti di persone che chiedono denaro vicino alle chiese o ai mo-

numenti, e «considerato che il fenomeno, oltre che indecoroso per una città che accoglie milioni di turisti, sta assumendo dimensioni che non sono riconducibili al povero mendicante che sporadicamente chiede l'elemosina, ma a comportamenti ripetuti, organizzati e redditizi».

Ricci ricorda, nella sua ordinanza, che «pur non essendo più reato la mendicizia pura e semplice, costituisce onere del sindaco tutelare il decoro civico».

Dopo la discussa proposta di modifica del regolamento di polizia municipale a Firenze, ora anche ad Assisi i mendicanti (e non solo) non potranno sdraiarsi a terra, almeno vicino ai monumenti.

Una scelta che probabilmente farà discutere così come avvenuto nel capoluogo toscano anche perché se da un verso colpisce chi chiedendo l'elemosina trae guadagni non giustificabili, dall'altro può penalizzare anche coloro che effettiva-

**ORDINANZA**  
**«Vietato chiedere l'elemosina a meno di 500 metri da chiese e piazze»**



mente sono bisognosi e non hanno altro mezzo per sopravvivere.

Un 'ponte' quindi che inizia da oggi e proseguirà con quello del 1° maggio all'insegna dei «collaudi» della stagione turistica per favorire la quale, all'ordinanza contro l'accattonaggio, si affianca l'apertura del parcheggio di Mojano. Un'area di sosta che andrà a sopperire la chiusura del parcheggio di San Pietro dove sono in corso i lavori di ampliamento.

**L'OBIETTIVO**  
**Si vogliono salvaguardare i luoghi sacri e tutelare la pubblica decenza**

## TODI LA CITTA' RICORDA LE VITTIME DELLA TRAGEDIA

## Rogo del 'Vignola': oggi l'anniversario

Assisi Ferito all'addome  
Sta meglio l'adolescente tedesco

**MIGLIORANO** le condizioni dell'adolescente tedesco, ospite di una struttura ricettiva di Assisi, feritosi nel primo pomeriggio di mercoledì: era rimasto infilato sulla parte sommitale di una recinzione procurandosi ferite all'addome. Il giovane è ricoverato nel reparto di chirurgia del nosocomio assisano. Le sue condizioni, dopo la preoccupazione iniziale, sono migliorate con il passare delle ore, per un episodio che poteva avere conseguenze ben più gravi. L'adolescente, infatti, aveva perso parecchio sangue ed era stato portato a sirene spiegate all'ospedale da un'ambulanza del 118.

**SONO TRASCORSI** ventisei anni dal tragico rogo del Vignola in cui il 25 aprile 1982 persero la vita tante persone. E per ricordare questa triste parentesi della storia cittadina l'amministrazione comunale ha programmato una giornata di commemorazione, memore anche del fatto che già negli anni successivi alla tragedia il Consiglio comunale deliberò questa data come giornata di lutto cittadino. Alle ore 17 il sindaco Ruggiano scoprirà una targa commemorativa posta sulla facciata del Palazzo in memoria delle vittime; a seguire verrà celebrata la santa messa nella Concattedrale, unitamente alle autorità religiose della curia vescovile che già l'anno scorso, per il venticinquesimo anniversario, avevano fatto cele-

brare una messa di suffragio. L'iniziativa è stata «fortemente voluta — così in una nota — dal sindaco, dalla giunta e da tutta la maggioranza come atto doveroso, sentito e partecipato ricordo verso quelle persone che persero la vita e verso i loro familiari che ne conservano indelebili le ferite». A tal fine sono stati contattati personalmente tutti i familiari delle vittime ed i feriti ancora in vita per partecipare alla commemorazione. «Sarà una giornata — ha affermato il sindaco — per onorare in senso civico e religioso una tragedia collettiva che resta fissata nei cuori di tutti i cittadini e che troppo spesso e per troppo tempo è stata dimenticata dalle Istituzioni pubbliche».

**VALORI**  
**In un manifesto del Comune il senso della ricorrenza**

s.f.

m.s.

## BASTIA L'IDV VUOLE UN 'CONSIGLIO' APERTO

## «Petrignano-Assisi, progetto da rivedere»

**L'ITALIA** del Valori chiede all'amministrazione comunale di convocare un consiglio comunale aperto per sciogliere il nodo della strada di collegamento con Petriignano di Assisi, un progetto messo a punto allo scopo di eliminare il passaggio a livello automatico sulla linea Perugia-Foligno lungo la strada '147 Assisana'. «Ci sembra un problema serio — spiega Pietro Caimmi segretario dell'Idv che a Bastia è all'opposizione — perché l'ipotesi avanzata non risolve i problemi di viabili-

tà, passa attraverso una zona con residenze e crea un pericolo ambientale, con un aumento di spese fino ad un milione e mezzo di euro. Basterebbe — rileva — una leggera deviazione, che consentirebbe di portare il traffico pesante fuori dai centri abitati di Bastiola e Ospedalichio, magari utilizzando la nuova arteria che collega la superstrada 75 Centrale umbra con l'aeroporto di Sant'Egidio». Questioni delicate che dovranno coinvolgere le istituzioni, prima fra tutte il consiglio comunale.

m.s.

## ASSISI NUOVO SERVIZIO NEL REPARTO DI MEDICINA

## Ospedale: centro lettura per i degenti

**UN CENTRO DI LETTURA** per il reparto di medicina dell'ospedale di Assisi.

L'originale servizio verrà attivato a breve per consentire ai degenti, che vorranno usufruirne, di avere a disposizione volumi da leggere durante la permanenza nel nosocomio.

L'iniziativa è stata presa dal dottor Francesco Rondoni, primario medico,

che ha trovato nella Pro Loco di Rivotorto una prima significativa risposta con la donazione delle scaffalature necessarie ad esporre i libri che si vanno raccogliendo presso privati ed enti tra i quali il Rotary Club che ha attivato i propri soci verso la specifica finalità. Si tratta di un segno di attenzione nei confronti dei ricoverati che avranno, con questa iniziativa, un servizio in più.

## BASTIA

Piano del commercio  
Comune ed esercenti  
lavoreranno insieme

**I 'PONTI'** del 25 aprile e del 1° maggio, che per molti sono occasioni di vacanza, saranno invece giornate di lavoro per l'assessore comunale al commercio Andrea Tabarrini e per i vertici delle associazioni di categoria. Dopo gli scontri verbali a distanza delle scorse settimane sui piani di sviluppo della rete distributiva sembra essere tornato il sereno e soprattutto la voglia di lavorare insieme. E' questo il primo risultato raggiunto nella riunione di lunedì scorso tra l'assessore e i presidenti di Confcommercio Marco Caccinelli e di Confesercenti Antonio Serlupini. Su un punto si è registrato un comune punto di vista: la difesa delle imprese commerciali esistenti che rappresentano una base economica da cui partire. Inoltre, il documento sullo sviluppo della rete distributiva che la giunta Lombardi porterà all'approvazione del consiglio comunale non è cosa da decidere immediatamente. L'iniziativa, infatti, ha l'obiettivo di chiedere alla Regione di tenere conto della realtà commerciale di Bastia nella normativa che verrà discussa a settembre dall'assemblea di Palazzo Cesaroni. «E' mia intenzione — spiega l'assessore Tabarrini — concordare contenuti e obiettivi del documento con i rappresentanti di categoria. L'esame è cominciato e continuerà nei prossimi giorni. Gli obiettivi del piano del commercio dovranno trovare spazio anche nelle previsioni del Prg, la cui proposta sarà definita entro giugno. Nel frattempo continueremo a confrontarci con i commercianti nella prossima riunione fissata per lunedì». In questi giorni Tabarrini è alle prese con la riformulazione della propria bozza da armonizzare con le considerazioni che Confesercenti e Confcommercio hanno messo nero su bianco. Il confronto diventerà pubblico subito dopo quando il documento arriverà all'esame del consiglio comunale.